

DUVRI

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze
(art. 26 comma 3 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)
CONTRATTO D' APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

COMMITTENTE:

Ragione Sociale: COMUNE DI VINCI

Settore di riferimento: SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI
ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA

Indirizzo Sede Legale: Piazza Leonardo da Vinci, 29
50059 Vinci (FI)

APPALTATORE:

Ragione Sociale:

Indirizzo Sede Legale:

**TIPOLOGIA
DI LAVORO
DA ESEGUIRE**

la gestione del Centro di aggregazione giovanile "Il Centro",
nella sede di Sovigliana V.le P. Togliatti n.153;
l'attivazione e gestione di un doposcuola a Sovigliana e a
Vinci Capoluogo nella /nelle sedi che saranno comunicate
all'aggiudicatario in relazione alle diverse attività
programmate;
Centri estivi rivolti agli adolescenti e ai giovani.

**UBICAZIONE
DEL LAVORO**

Centro di Aggregazione Giovanile "Il Centro",
- Sovigliana, Viale Togliatti n. 153, presso SCUOLA MEDIA
- **Altre sedi da definire**

Revisione	01	Stesura iniziale del documento	Data: Marzo 2022
Revisione	02		

PREMESSA

Il presente Documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e mira all'individuazione dei Rischi di Interferenza scaturiti dalla presenza di due attività nel medesimo luogo di lavoro.

DEFINIZIONI FONDAMENTALI

COMMITTENTE

Trattasi dell'ente o dell'azienda che commissiona il lavoro o l'appalto.

APPALTATRICE/APPALTATORE/FORNITORE

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

INTERFERENZA

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Ditta Committente e quello della ditta Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

COSTI DELLA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Ente Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi da interferenze.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81:

- Per promuovere la cooperazione e il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo;
- Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Per Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Valutare i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze (questi verranno tenuti distinti dall'importo a base di gara e non saranno soggetti a ribasso);
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di **eliminare, o ciò che non è possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze** nelle lavorazioni oggetto:

- Dell'appalto;
- Del contratto d'opera;
- Del contratto di somministrazione;
- Altra tipologia di contratto _____;

da stipularsi tra le parti in forma scritta.

1 - DESCRIZIONE E ANALISI DEL COMMITTENTE

1.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

Ragione Sociale del committente:	COMUNE DI VINCI
Settore di Riferimento:	SETTORE 1 AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA
Sede Legale:	Piazza Leonardo da Vinci, 29 50059 Vinci (FI)
Struttura interessata:	Centro di Aggregazione Giovanile "Il Centro", - Sovigliana, Viale Togliatti n. 153, presso SCUOLA MEDIA - Vinci, sedi da definire
Datore di Lavoro/Dirigente di settore*	Dott.ssa Cecilia Tosti
Direttore dell'esecuzione	Sig.ra Catia Calugi
Attività svolta*	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZ. SERVIZI ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA <ul style="list-style-type: none">- Ufficio segreteria generale e segreteria del Sindaco- Ufficio servizi alla persona- Ufficio servizi demografici e relazioni con il pubblico
Tel e Fax:	Tel. 0571 – 93.3231 Fax 0571 – 56.388

* In qualità di Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08

1.1.1 SOGGETTI AVENTI COMPITI INERENTI LA SICUREZZA

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**	Dott. Ing. Stefano Brogi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**	Fabio Nesti
Addetti al Pronto Soccorso – PS ed alla gestione delle emergenze**	Nesti Fabio, Lamanna Francesco, Benvenuti Linda,
Addetti intervento antincendio – AI**	Nesti Fabio, Lamanna Francesco, Benvenuti Linda,
Medico competente – Mc***	Dott.ssa Ramona de Gregoriis

** gli Attestati di partecipazione ai corsi sono a disposizione presso l'ufficio personale del Settore 2 – economico, finanziario, informatica – servizio personale

*** il protocollo sanitario, la convenzione con il medico e l'idoneità dei lavoratori sono consultabili presso l'ufficio personale del Settore 2 – economico, finanziario, informatica – servizio personale

1.1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il Comune di Vinci è strutturato in **n. 5** settori e **n. 1** Servizio

- ⌚ **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA;**
- ⌚ **SETTORE 2 – SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE;**
- ⌚ **SETTORE 3 – LAVORI PUBBLICI E CENTRO OPERATIVO COMUNALE URBANISTICA;**
- ⌚ **SETTORE 4 – CONTRATTI, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP;**
- ⌚ **SETTORE 5 – ATTIVITA' CULTURALI.**

•
Ogni settore dell'Amministrazione Comunale è organizzato in maniera propria e in base all'art. 2 comma 1 lett b) il Datore di Lavoro coincide con il Dirigente di Settore, che ha autonomia di gestione e di spesa.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI fa riferimento solamente al **SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA.**

Il settore in oggetto svolge i seguenti servizi:

- ⌚ Ufficio segreteria generale e segreteria del sindaco;
- ⌚ Ufficio servizi alla persona;
- ⌚ Ufficio servizi demografici e relazioni con il pubblico.

1.1.2 RISCHI DELL'ATTIVITA'

In base all'attività effettuata i dipendenti del **COMUNE DI VINCI – SETTORE 1 AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA** possono essere esposti ai seguenti rischi:

N°	Rischio	Descrizione del rischio	DPI/DPC
1	Elettrocuzione	→ Presenza di computer, stampanti, fax; → Presenza di impianti e quadri elettrici; → Presenza di fotocopiatrici	/
2	Incendio	→ Presenza di carta e materiale da ufficio → Presenza di arredo da ufficio	Presidi Antincendio
3	Scivolamenti, urti, cadute	→ Presenza di arredo, scrivanie	/
4	Caduta dall'alto	→ Utilizzo di scale semplici e scale a compasso	/
5	Emergenza medica	→ Possibili ed eventuali emergenze mediche legate a cause accidentali	Cassetta di Pronto Soccorso

1.1.3 REFERENTI DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei Referenti della sicurezza del **COMUNE DI VINCI – SETTORE 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA**

DdL – Dirigente di Settore	<u>DOTT.SSA CECILIA TOSTI</u>
Direttore dell'esecuzione	<u>SIG.RA CATIA CALUGI</u>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	<u>DOTT. ING. STEFANO BROGI</u>
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza:	<u>SIG. FABIO NESTI</u>

2 - DESCRIZIONE E ANALISI DELL'APPALTATORE

2.1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE E DESCRIZIONE DELL'IMPRESA – IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

I dati della ditta Appaltatrice relativi a:

- Generalità della ditta (ubicazione, tipologia attività svolta ecc.);
- Soggetti aventi compiti inerenti la sicurezza;
- Descrizione dell'attività;
- Elenco dei lavoratori dipendenti che si possono recare presso la ditta Committente;
- Attrezzature utilizzate per la tipologia di lavoro svolto;
- Elenco dei DPI consegnati e messi a disposizione dei lavoratori;
- Rischi inerenti l'attività.

dovranno essere forniti dalla ditta vincitrice dell'Appalto.

3 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA

ESTRATTO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E DI ALTRE INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI PER IL PERIODO 15 Settembre 2022 – 31 Luglio 2025.

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico.

Il presente capitolato ha per oggetto

- la gestione del Centro di aggregazione giovanile "Il Centro", nella sede di Sovigliana V.le P. Togliatti n.153;
- l'attivazione e gestione di un doposcuola a Sovigliana e a Vinci Capoluogo nella /nelle sedi che saranno comunicate all'aggiudicatario in relazione alle diverse attività programmate
- Centri estivi rivolti agli adolescenti e ai giovani.

Articolo 2 - Durata dell'appalto.

L'appalto inizierà il 15 Settembre 2022 e terminerà il 31 Luglio 2025 con una durata di 31,50 mesi.

Articolo 3 -Importo a base di gara.

Il valore stimato dell'appalto è di € 151632,85 IVA di legge esclusa, di cui:

€ 151.172,11 soggetti a ribasso;

€ 460,74 oneri per la sicurezza relativi ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (vedasi DUVRI allegato).

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 i costi della manodopera ammontano ad euro € 134.975,1 e sono stati calcolati sulla base del CCNL delle cooperative sociali contratto applicato dal gestore uscente.

L'importo stimato soggetto a ribasso è stato determinato tenendo presente il monte ore per gli operatori e il coordinatore come indicato nell'art 5, il 10% di spese generali, il 2% di utile.

Il monte ore per gli operatori è il seguente:

CAG: 27,50 ore settimanali (dal lun al venerdì) per 34 settimane,;

Doposcuola Sovigliana: 20 ore settimanali per 32 settimane;

Doposcuola Vinci: 5,50 ore alla settimana per 32 settimane;

Ore non frontali per 72 ore l'anno;

Coordinatore: 2 ore settimanali per 34 settimane;

Per ogni anno di durata del contratto dopo il primo, su richiesta formale e documentata da parte dell'aggiudicatario, potrà darsi luogo alla revisione del prezzo applicando la variazione percentuale registrata dall'ISTAT nazionale (vedasi capitolato)

Articolo 4 - Obiettivi del Centro.

Il Centro di aggregazione giovanile è rivolto a ragazzi e giovani di età compresa tra gli 11 e i 20 anni.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'affidamento della gestione del Centro sono i seguenti:

- Favorire la partecipazione e l'appartenenza alla comunità attraverso la promozione della comunicazione, della socializzazione, della solidarietà, sostenendo forme di cittadinanza attiva e promuovendo la diretta partecipazione dei giovani alla costruzione delle politiche che li riguardano;
- Favorire il protagonismo e la creatività dei giovani accogliendo le idee, dando spazio ai contributi innovativi che possono essere introdotti dalla creatività giovanile;
- L'integrazione ed il coordinamento con il sistema socio-educativo e culturale del Comune e dell'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa, con l'Istituto comprensivo di Vinci, con i servizi educativi scolastici, con il distretto della ASL, con i punti di informazione, di orientamento e di formazione, nonché con il mondo del volontariato e della cooperazione sociale.
- Proporre, all'interno del progetto unitario della struttura e della programmazione, differenziazioni di spazi e attività rispondenti ai bisogni specifici delle varie fasce d'età presenti.
- Stimolare percorsi di crescita individuale e sociale e supportare gli adolescenti ed i giovani nello sviluppo di capacità di autodeterminazione e di orientamento autonomo nella realtà socio-culturale circostante.
- Sostenere il successo scolastico e prevenire l'eventuale dispersione scolastica;

- Favorire nei giovani percorsi di responsabilizzazione nei confronti degli altri, degli ambienti comuni, della comunità territoriale, intesa come spazio condiviso e partecipato in cui le regole sono frutto di negoziazione;
- Prevenire condizioni di rischio generico che si potrebbero trasformare in concrete situazioni di disagio o devianza, sviluppando una costante azione di osservazione e monitoraggio della comunità con particolare attenzione ai temi della relazione e della comunicazione tra giovani ed adulti.
- Favorire l'inclusione sociale e le pari opportunità, facilitando l'accesso alle risorse della città con attenzione ai soggetti che presentano difficoltà, minori risorse culturali ed economiche;
- Favorire la valorizzazione delle diversità culturali, promuovendo l'incontro tra giovani di appartenenze culturali diverse e sostenere la reciprocità di conoscenza, di relazione e di rispetto.
- Proporsi come soggetto attivo nella realizzazione di iniziative dirette al potenziamento e alla valorizzazione dell'area circostante alla sede del Centro di aggregazione e delle attività che vi insistono (skatepark) e che vi insisteranno in base ai progetti dell'amministrazione comunale.

Art. 5 – Descrizione dell'attività del Centro di aggregazione giovanile

Il Centro svolge attività tutto l'anno, nella sede di viale Togliatti n. 153 a Sovigliana e/o in altre sedi che saranno comunicate all'aggiudicatario in relazione alle diverse attività programmate. Vi si svolgono attività libere e strutturate, educative, aggregative, ludico-ricreative e laboratoriali, organizzate in base alle diverse fasce d'età dei partecipanti. Il Centro costituisce un punto d'incontro e socializzazione anche per gli adulti di riferimento e la comunità in genere, al fine di realizzare quel sistema di cittadinanza attiva che vede lavorare in rete varie istituzioni. Costituisce inoltre un importante osservatorio delle dinamiche relazionali del mondo giovanile, tra pari e con gli adulti, offrendo anche la possibilità di attivare ulteriori interventi nell'ambito dei servizi socio-sanitari e specialistici per eventuali situazioni che mostrino segnali di disagio. L'aggiudicatario del servizio di gestione del Centro dovrà effettuare:

- 1. Servizio gestione del Centro con orario di apertura sede di Sovigliana V.le P. Togliatti n.153:** dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle ore 19.45 per massimo 34 settimane all'anno a partire dal 15 settembre o comunque con l'inizio dell'anno scolastico alla presenza di due operatori contemporaneamente. Eventuali modifiche dei giorni e/o degli orari di apertura del centro e/o di svolgimento delle attività saranno stabiliti in accordo con il Comune a seconda delle esigenze dell'utenza e potranno essere modificati dall'A.C. per insindacabili esigenze di coordinamento con gli altri servizi comunali. All'interno del Centro giovani sarà a disposizione materiale informativo riguardante l'orientamento formativo e l'attività per il tempo libero;
- 2. Servizio di doposcuola** (supporto nell'espletamento dei compiti scolastici nel piccolo gruppo) rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e il biennio della scuola secondaria di 2° grado organizzato **dal mese di ottobre** al 31 maggio per massimo 32 settimane all'anno articolato nel modo seguente:

- a) dal lunedì al venerdì presso la sede di Sovigliana con due operatori (due ore al giorno dalle 15 alle 17),
- b) un giorno alla settimana a Vinci presso la sede concordata con l'amministrazione comunale (due ore al giorno dalle 15 alle 17) con un operatore. Nel caso non sia disponibile una sede adeguata o non ci siano richieste di iscrizione il servizio non partirà e il soggetto aggiudicatario nulla potrà pretendere dalla stazione appaltante.

3. Servizio attività estive

Entro il mese di aprile di ogni anno l'aggiudicatario presenterà all'A.C. la programmazione per i campi estivi che si svolgono presso le sedi dei Centri o in altra sede preventivamente concordata con il Comune di Vinci.

Il periodo di attuazione del programma concordato riguarda il mese di luglio per un minimo di due settimane da lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

L'articolazione dell'orario deve tenere conto delle esigenze degli adolescenti e delle rispettive famiglie, anche sotto l'aspetto della conciliazione dei tempi di lavoro e di quello dedicato alla famiglia.

Numero utenti massimo 30 con 2 operatori. Età utenti: 10 – 14 (anche più grandi se frequentano ancora la scuola secondaria di 1° grado o sono portatori di handicap). Il Comune di Vinci richiede che nel programma delle attività estive l'aggiudicatario inserisca: almeno una uscita settimanale in piscina e un laboratorio di attività (musicale o teatrale o creativa).

Tutte le spese relative alle attività programmate, compresa l'eventuale copertura assicurativa aggiuntiva degli iscritti e degli operatori, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il trasporto per le uscite durante i centri estivi resta a carico del comune di Vinci con modalità che saranno definite per ciascun anno previo esame della programmazione dell'attività estiva.

4. **Servizio attività non-frontali** degli operatori per progettazione, monitoraggio, supervisione, aggiornamento professionale, coordinamento con altri soggetti dell'ambito socio-educativo, ecc. 72 ore ogni anno educativo.

Attività del coordinatore: 2 ore a settimana per 34 settimane

3.1 – DESCRIZIONE DEL LUOGO OGGETTO DELLA ATTIVITA'

L'attività del centro viene svolta in un ampio locale posto al piano terreno della Scuola Media di Sovigliana in Viale Togliatti n. 153 dotato di due propri servizi igienici con antibagni e con relativo disimpegno.

Il locale, della superficie di 96 mq circa, dispone di propria uscita di emergenza oltre ad ulteriore uscita di emergenza dal disimpegno. L'unica porta di collegamento con la scuola risulta chiusa nel periodo del servizio.

A maggior chiarimento si veda la planimetria e foto allegate.

La struttura scolastica risulta dotata delle seguenti certificazioni:

- Verifica di messa a terra – SecurCert prot. n. PT/te267/2017
- Attestazione di rinnovo periodico antincendio del 10.05.2019
- Collaudo strutturale ing Signorini del 14.07.2021

- DI CO imp. elettrico Borghini e Cinotti n. 7 del 10.01.2022
- DI CO imp. FTV OLV srl del 19.05.2020
- DI CO imp. termico Termoedil del 05.01.2021
- Verifica scariche atmosferiche pi Salvaggio Samuele del 07.05.2021
- Servizio manutenzione uscite sicurezza – Gronchi Safety srl del Dic. 2021

4 - RISCHI CONNESSI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Nella presente sezione si riporta un elenco di rischi e relativi interventi:

- APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI ELETTRICI, IMPIANTI TECNOLOGICI (Idrico sanitario e riscaldamento) - RISCHIO ELETTRICITÀ**

Il Committente dovrà provvedere alla manutenzione degli impianti ed attuare le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa.

I dipendenti dell'impresa appaltatrice utilizzano gli impianti esistenti, come normale utilizzo di:

- Impianti di illuminazione;
- Prese a parete;
- Impianto idrico sanitario;
- Impianto di riscaldamento.

Il rischio potenziale riconducibile all'impianto elettrico è costituito dalla ELETTRICITÀ.

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi del mantenimento del corretto funzionamento degli impianti interni alla struttura.

L'impresa appaltatrice dovrà:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni: è ammesso l'uso di prese per uso domestico o similari e quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;
- verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
- comunicare ai responsabili dell'ente committente modifiche, riparazioni o interventi sugli impianti;

- provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alle rete degli edifici appaltati ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento della rete elettrica dai responsabili della ditta committente competenti.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

In caso di necessità di manutenzioni particolari e/o ampliamento degli impianti, l'Appaltatore dovrà avvertire il Committente che dovrà provvedere ad attuare gli interventi necessari.

SCIVOLAMENTI, URTI, CADUTE

Il personale dell'impresa appaltatrice che fornisce il servizio dovrà garantire sempre passaggi adeguati.

Durante le attività del centro o comunque ogni qual volta che si può presentare un rischio di scivolamento questo deve essere segnalato mediante apposita cartellonistica provvisoria di colore giallo.

E' comunque necessario che i presidi antincendio e le uscite siano sempre mantenuti liberi e sgombri da materiali.

RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

RISCHIO DERIVANTE DALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nei locali oggetto dell'appalto il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal DM 10.03.98 è classificato a "rischio medio".

Per la gestione delle emergenze saranno ubicati negli ambienti di lavoro, chiaramente segnalati e chiaramente segnalati:

- uscite di sicurezza con maniglione antipanico;
- estintori;

sottoposti a regolare controllo periodico semestrale da parte del Committente.

Nella strutture è tassativamente vietato fumare, introdurre e/o usare fiamme libere.

Per la gestione delle emergenze il Committente dovrà predisporre un piano di emergenza che tenga conto della particolare utenza.

L'Appaltatore ha pertanto i seguenti obblighi:

- seguire le istruzioni del proprio PIANO DI EMERGENZA e delle PLANIMETRIE distribuite nella struttura;
- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e spazio antistante gli estintori;
- non parcheggiare di fronte all'ingresso.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta in appalto dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali e delle aree, con particolare attenzione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizione tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; dovranno essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Il personale dell'impresa appaltatrice che ha la gestione del servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO – RISCHIO DI CADUTA

L'Appaltatore dovrà impedire il passaggio agli eventuali presenti attraverso specifica segnaletica su superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici per la pulizia da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavoro di urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro in nessun caso dovranno essere abbandonati nei locali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata. Dovrà essere effettuata

la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

☒ RISCHIO DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno durante le lavorazioni, dovranno essere concordate con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, o il suo sostituto se il responsabile è assente, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. In caso di movimentazione manuale dei carichi sarà necessario alzare il carico, piegando le ginocchia, tenendo la schiena dritta e facendo forza sulle gambe. In caso di movimentazione di carichi pesanti sarà necessario richiedere l'aiuto di un altro addetto.

☒ BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e le operazioni di lavoro non dovranno creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della struttura non assoggettati all'intervento.

Dovranno essere segnalati adeguatamente percorsi alternativi e sicuri per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo da non poter costituire inciampo: il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, ma solo presso le zone deposito concordate; se ne dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi comprenderanno l'apertura di botole, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

☒ RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si dovrà provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi fosse necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

☒ ACQUISTO E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA DITTA COMMITTENTE

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, uso di energie, dovrà essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Committente e degli organi di

controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori.

RISCHI MECCANICI

Durante le lavorazioni dovranno essere ridotti/eliminati rischi che possono provocare danni fisici ai lavoratori (tagli, schiacciamenti, ferite sia lieve che gravi, amputazioni).

Gli interventi dovranno essere delimitati e apposta specifica segnaletica; soltanto il personale autorizzato potrà restare nell'area di lavoro.

Gli addetti dovranno utilizzare gli strumenti, attrezzature come indicato nel libretto d'uso e manutenzione e secondo la formazione e informazione loro ricevuta.

I lavoratori in appalto potranno utilizzare solo ed esclusivamente gli strumenti/attrezzature in dotazione ed è tassativamente vietato l'utilizzo di macchinari, apparecchiature di proprietà della ditta committente.

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio sarà dovuto al possibile contatto con materiali biologici in occasione di:

- Tagli o abrasioni;
- Contatto con terreno;
- Smaltimento dei rifiuti.

Si dovrà delimitare la zona di lavoro e dovranno essere garantite procedure atte alla riduzione/eliminazione del contatto con i rifiuti.

E' richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operanti del settore.

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI POSSONO COMPORTARE PER L'AREA CIRCOSTANTE (formazione di rumori, interruzione accidentale di impianti, formazione e propagazione di vapori o gas)

Durante le lavorazioni di pulizia si possono generare rumori, polveri, e aree bagnate scivolose che potrebbero interferire con la gestione delle strutture oggetto di pulizia.

RISCHIO INTERFERENZA TRA LE DIVERSE CATEGORIE DI LAVORO, NEL CASO SUSSISTA LA PRESENZA DI PIU' DITTE ALL'INTERNO DELLE AREE

Il Committente assume a proprio carico:

- la manutenzione straordinaria delle attrezzature;

affidando i relativi lavori a ditte esterne.

E' quindi possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.

In tal caso l'Appaltatore dovrà stabilire in accordo con il Committente le procedure da seguire per eliminare le interferenze, anche tramite una o più riunioni di coordinamento specifiche.

CIRCOLAZIONE ALL'ESTERNO DEI LOCALI

Nella circolazione all'esterno della struttura occorre prestare la massima attenzione poiché non è normalmente prevista la circolazione di automezzi.

5 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE,
PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Committente

- 1. IL COMMITTENTE DEVE GARANTIRE SEMPRE UN LIVELLO DI SICUREZZA ADEGUATO, PER L'INCOLUMITA' E LA SALUTE DI TUTTI I LAVORATORI ED UTENTI PRESENTI**
- 2. IL COMMITTENTE DOVRA' METTERE A DISPOSIZIONE UN REFERENTE CHE ALL'INIZIO DELLA ATTIVITA' DESCRIVA LE AREE ALL'APPALTATORE E IN CASO DI EMERGENZA E/O NECESSITA' COLLABORARE ATTIVAMENTE CON TUTTI GLO OPERATORI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO**

Ditta Appaltatrice

- 1. GLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO SEGUIRE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL REFERENTE DELLA DITTA COMMITTENTE E LIMITARSI AD EFFETTUARE SOLAMENTE LE AZIONI O LE PROCEDURE RELATIVE ALL'INTERVENTO DA EFFETTUARE**
- 2. GLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRANNO INTRODURRE ALL'INTERNO DELL'AREA DI LAVORO SOLAMENTE LE ATTREZZATURE A NORMA DI SICUREZZA DICHIARATE PER EFFETTUARE L'INTERVENTO**
- 3. GLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE NON DOVRANNO MAI UTILIZZARE MACCHINE E/O ATTREZZATURE DELL'ENTE COMMITTENTE**

6 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Si stabilisce che l'Appaltatore potrà essere iniziare l'attività all'interno delle strutture solo dopo un congiunto sopralluogo da parte del Committente o del Responsabile (referente) da lui designato e del Datore di Lavoro dello stesso Appaltatore di cui deve rimanere traccia come da schema allegato 1.

La sottoscrizione del presente DUVRI, contenete i rischi specifici e modalità organizzative, rappresenta il primo momento di conoscenza della sicurezza da concretizzarsi mediante una riunione preliminare.

A questa dovranno seguire incontri specifici per la definizione di specifici interventi organizzativi finalizzati al miglioramento della sicurezza.

Il rapporto tra Committente ed Appaltatore dovrà essere impostato sulla massima collaborazione: ogni eventuale necessità operativa dell'Appaltatore al Committente o Responsabile designato che provvederà ad organizzare una riunione di coordinamento per concordare la soluzione, da verbalizzare su apposito documento (vedasi schema allegato 1).

In caso di lavori eseguiti nello stesso orario, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni operative:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavoro compreso le aree di stoccaggio e di manovra dei mezzi operativi;
- concordare l'utilizzo di servizi comuni;
- garantire l'accesso ai mezzi di emergenza;
- evitare l'emissione di polvere e rumore concordando tempi di intervento per evitare agenti nocivi e disagi.

7 – PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di prevenzione e protezione	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione come da planimetrie affisse. In sede di sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dei lavori o del servizio, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è <u>115 Vigili del Fuoco</u>
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. • Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. ➢ Avvertite i Vigili del Fuoco – 115

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. ➤ Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi ➤ Attendente l'arrivo dei pompieri.
EMERGENZA	PRONTO SOCCORSO
Misure di prevenzione e protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8 – PRESCRIZIONI

In applicazione al D. Lgs. 81/08, ogni operatore della ditta Appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del DdL.

Norme generali e divieti

Viene prescritto per tutti i luoghi di lavoro quanto segue:

- E' VIETATO FUMARE;
- E' VIETATO PORTARE SUL LUOGO DI LAVORO E UTILIZZARE ATTREZZATURE E SOSTANZE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE DAL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO;
- LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME IN VIGORE;
- E' NECESSARIO COORDINARE SEMPRE LA PROPRIA ATTIVITA' CON IL REFERENTE DELLA SEDE OVE SI SVOLGE IL LAVORO PER LA NORMALE ATTIVITA' E PER IL COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE;
- IN CASO DI PERCEZIONE DI UN POTENZIALE PERICOLO AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA;
- NON TOCCARE E/O MANIPOLARE DI PROPRIA INIZIATIVA PRODOTTI, POLVERI, SOSTANZE CHIMICHE SENZA AVER FATTO RICHIESTA AI RESPONSABILI PREPOSTI ED AVER PROVVEDUTO A INFORMARE IL PERSONALE ADDETTO

9– ONERI PER LA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Ente Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono valutati dalla ditta Committente ed indicati nel contratto, come da allegato XV del DLgs 81/08. In

generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dei rischi da interferenze.

I costi relativi per la sicurezza, già annotati nel contratto di Appalto, sono riassunti nella seguente tabella:

App.	COMUNE DI VINCI - Città Metropolitana di Firenze - P.zza Leonardo da Vinci n. 29 - 50059 Vinci (FI)								
Servizio	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DAL 15.09.2022 AL 31.07.2025								
Ubicazione fabbricato	Centro aggregazione giovanile Viale Togliatti n.153, Sovigliana Altre sedi								
DUVRI - STIMA COSTI DELLA SICUREZZA									
Numerazione elenco	Numerazione prezzario	Descrizione voce	Dimensioni				Quantità	Importo	
			parti uguali	dim	dim	dim		unitario	totale
1	GESTIONI INTERFERENZE								
	Prezzo di mercato	Riunioni di coordinamento: n. 1 riunione ogni 6 mesi composta da n. 2 operatori per n. 2 ore/cadauna (Compreso argomenti specifici per problematiche COVID-19) - NB	ore	persone	n	ore	6,00	24,29	€ 145,74
			6,00	1,00	6,00				€ --,--
2	DOTAZIONE DI TELEFONO MOBILE								
	Prezzo di mercato	Fornitura di carica per telefono mobile 5 €/mese per due telefoni somma a corpo					31,5		
			1,00	31,50			31,5	€ 10,00	€ 315,00
3	Prezzo di mercato	MASCHERINE CHIRURGICHE (solo per riunioni) - NB							€ --,--

	TOTALE APPALTO IVA ESCLUSA	€ 460,74
--	---------------------------------------	-----------------

Tali costi – stimati con riferimento all'appalto – non sono da ritenersi fissi e invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.

NB: Lo stato di emergenza termina il 31 Marzo 2022. Pertanto i costi Covid ad oggi sono da ritenersi nulli.

10– INFORMAZIONE DEI LAVORATORI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sarà posto all'attenzione di tutti i lavoratori, sia della ditta Committente (che lavorano nell'area dove avverrà l'intervento) che della ditta Appaltatrice che effettueranno l'intervento, tramite Riunione da svolgere **prima dell'affidamento del servizio**; tutti i lavoratori saranno informati dei rischi da interferenze individuati, delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle norme procedurali per eseguire ciascuna mansione lavorativa.

Committente

Cognome e Nome	Mansione	Firma
Tosti Cecilia	RUP	
Calugi Catia	Direttore dell'esecuzione	

Ditta Appaltatrice

Cognome e Nome	Mansione	Firma

11– AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è un documento "dinamico" per cui la Valutazione dei Rischi da Interferenze deve essere necessariamente

aggiornata al mutare delle situazioni originarie o da quelle espresse nel presente Documento, quali l'intervento di possibili sub – appaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che saranno necessarie nel corso dell'esecuzione dell'attività previste.

12– ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

La ditta Appaltatrice dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08 "Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori".

DdL ditta Appaltatrice
Sig.

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice, avendo cooperato per la stesura del Documento di Valutazione del Rischio di Interferenze, approvano e sottoscrivono quanto riportato all'interno delle pagine precedenti e dichiarano di aver adempiuto a tutti gli obblighi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

La ditta Committente e la ditta Appaltatrice dichiarano inoltre di informare i lavoratori riguardo al contenuto trattato nel presente Documento, al fine della prevenzione e della sicurezza dell'attività lavorativa.

DdL Committente
Dott.ssa **CECILIA TOSTI**

DdL Impresa Appaltatrice
Sig.

Per Presa Visione
Direttore dell'esecuzione
Sig.ra. **CATIA CALUGI**

Per Presa Visione
Referente Ditta Appaltatrice
Sig.

Per Presa Visione
RLS Committente
Sig. **NESTI FABIO**

Per Presa Visione
RLS Ditta Appaltatrice
Sig.

SOPRALLUOGO E VERBALE DI SOPRALLUOGO

SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO

(barrare il tipo)

In relazione all'incarico che la Ditta Appaltatrice:

ha ricevuto dal Committente: Comune di VINCI – Settore 1 AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZI ALLA PERSONA SUPPORTO ATTIVITA' ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, di svolgere le attività di cui al contratto repertorio n. _____ presso la strutture in oggetto dell' appalto;

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Referente del Committente: CATIA CALUGI ;

- Referente tecnico della Ditta Appaltatrice: _____;

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio in appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed all'interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE RISCHIO	DEL	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO
....			

3) che la Ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del Comune di Vinci;

4) che

Resta inteso che il Referente della Ditta Appaltatrice dovrà rivolgersi al Referente del Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08);
- ed in generale, fornire tutti i documenti così come indicati nell'elaborato ITP allegato al DUVRI in oggetto.

Letto, approvato sottoscritto.

Vinci, lì

Referente del Committente: _____

Referente dell'Appaltatore: _____